

RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE:

Direzione generale

FINALITA'/SCOPO

Sottoporre al Consiglio di Amministrazione l'approvazione dell'Accordo tra questa Università e il Comune di Bologna per la realizzazione del progetto "Gemello Digitale della Città di Bologna", utilizzando per le attività attuative la Fondazione Innovazione Urbana.

PRESIDIO POLITICO

Prorettore vicario

PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

La strategia digitale dell'Unione Europea, in particolare le tre linee di indirizzo alla base del programma della Commissione (Green Deal, Europe fit for the Digital Age, Economy that Works for People), individua tra i suoi obiettivi principali: sviluppare le tecnologie digitali al servizio delle persone, accrescere la capacità europea di supercalcolo per la messa a punto di soluzioni innovative per la medicina, i trasporti e l'ambiente, utilizzare la tecnologia per aiutare l'Europa ad avere un impatto climatico zero entro il 2050, creare uno "spazio europeo dei dati sanitari" per promuovere attività di ricerca, diagnosi e trattamenti mirati. Con la Legge Regionale del 17 giugno 2019 su "Investimenti in materia di Big Data e Intelligenza artificiale, Meteorologia e Cambiamento Climatico", la Regione Emilia-Romagna ha deciso di promuovere e sostenere lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione, delle alte competenze nell'ambito dei big data, dell'intelligenza artificiale, della meteorologia quali aree strategiche per lo sviluppo economico e sociale anche attraverso la creazione di nuove infrastrutture di ricerca, lo sviluppo di attività di ricerca collaborativa fra università, imprese e istituzioni. Il Comune di Bologna ha individuato il suo "progetto bandiera" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nella cosiddetta "Via della conoscenza", che prevede fra l'altro la creazione di un gemello digitale dell'area metropolitana di Bologna. Il Comune di Bologna e l'Università di Bologna hanno un comune interesse nell'avvio di una fase di ricerca e progettazione finalizzata allo sviluppo del suddetto "gemello digitale". Il Progetto, per le

finalità che persegue e per i target che si propone di raggiungere, deve svolgersi in maniera prevalente in collaborazione necessaria tra Comune e Università, con il supporto operativo della Fondazione Innovazione Urbana, in virtù dell'esperienza pluriennale di quest'ultima nella gestione di processi di innovazione urbana e tecnologica complessi e articolati.

L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11 commi 2 e 3 della medesima legge. L'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per realizzare una cooperazione finalizzata a garantire lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Per conto del Comune e dell'Università e in forte connessione con le azioni della Città metropolitana, la Fondazione ha avviato un progetto metropolitano "R-innovare la città" per analizzare e ideare proposte per rispondere agli effetti socio-economici della crisi provocata dalla diffusione del Coronavirus attivando le competenze e le energie diffuse della città. R-innovare la città è uno spazio di ricerca, confronto e ideazione originale, che unisce e abilita la sinergia tra la comunità scientifica (Università e centri di ricerca), l'Amministrazione (Comune e Città metropolitana), le organizzazioni economiche (imprese, terzo settore) e la cittadinanza (comunità), con l'obiettivo di individuare misure di risposta alla crisi che siano radicate al territorio e che si basino su processi di valorizzazione diffusa delle competenze e delle energie uniche che caratterizzano la città. Comune e Università ritengono opportuno addivenire alla stipulazione di un Accordo per la realizzazione del progetto "Gemello Digitale della Città di Bologna", utilizzando per le attività attuative la suddetta Fondazione Innovazione Urbana.

L'Accordo è volto a regolare il rapporto di collaborazione inter-istituzionale tra Comune e Università per l'avvio di una fase di ricerca e progettazione finalizzata allo sviluppo di un gemello digitale della città di Bologna, avvalendosi del supporto operativo della Fondazione Innovazione Urbana.

Il progetto si colloca all'intersezione delle maggiori linee di intervento e sviluppo dell'Unione Europea e del Patto per il clima e il lavoro della Regione Emilia Romagna. In particolare, permette di incidere e sviluppare le tre linee di indirizzo alla base del programma della Commissione, già sopra indicate: Green Deal, Europe fit for the Digital Age, Economy that Works for People.

Per portare avanti il progetto gli enti promotori costituiranno un gruppo di lavoro congiunto che avrà il compito di:

- produrre, disseminare e comunicare un progetto definitivo per il gemello digitale della città di Bologna, anche a seguito di un benchmark dei progetti di digital twin già avviati in Europa e nel resto del mondo;
- definire e attuare l'organizzazione interna per la gestione del progetto: spazi, team di supporto, prime necessità infrastrutturali;
- selezionare, coordinare e gestire i rapporti con i partner potenziali;
- coordinare il posizionamento regionale, nazionale ed internazionale del progetto;
- coordinare e attuare le politiche di attrazione fondi regionali, nazionali ed europei;
- identificare l'eventuale partner tecnologico del progetto.

Per il perseguimento delle finalità del progetto:

- il Comune di Bologna destinerà alla Fondazione l'ammontare di euro 25.000,00;
- l'Università di Bologna destinerà alla Fondazione l'ammontare di euro 25.000,00.

IMPEGNO DI SPESA/ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER L'ATENEO

Euro 25.000,00 già presenti su budget Budget UA.A.AMM.APAP – PROGETTO NR. 54999 DENOMINATO “APAP-FONDI.SRDG – VINCOLO 7296 Costi per iniziative promosse da MR”.

DECISIONI PRECEDENTI DI ALTRI ORGANI

Il Senato Accademico del 23/03/2021 ha espresso parere favorevole.

FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE

DIRETTORE GENERALE

Marco Degli Esposti

Il Consiglio di Amministrazione, in forma unanime, approva:

- l'Accordo tra questa Università e il Comune di Bologna per la realizzazione del progetto "Gemello Digitale della Città di Bologna", di cui all'allegato 1, con le seguenti modifiche:

- l'art. 1 è sostituito dal seguente "**Art. 1 – Oggetto** La presente convenzione è volta a regolare il rapporto di collaborazione inter-istituzionale tra Comune, Università per l'avvio di una fase di ricerca e progettazione finalizzata allo sviluppo di un gemello digitale della città di Bologna, avvalendosi del supporto operativo della Fondazione per l'Innovazione Urbana.";

- l'art. 6 è sostituito dal seguente "**Articolo 6 - Utilizzazione e pubblicazione dei risultati di studi e ricerche**

I diritti di proprietà intellettuale ed industriale sul Foreground generato nell'ambito dell'attività oggetto del presente Accordo sono in comproprietà tra le Parti, in parti uguali, fatti salvi i diritti morali di autore ed inventore. Ciascuna delle Parti dovrà dare immediata comunicazione all'altra dell'ottenimento di un risultato che possa costituire Foreground e le Parti sottoscriveranno un Disclosure Report con indicazione, tra l'altro, dei soggetti titolari dei diritti morali. Le Parti saranno libere di usare il Foreground congiunto per finalità istituzionali.

Qualora una Parte o entrambe le Parti fosse/fossero interessata/e a tutelare tramite titoli di privativa il Foreground congiunto e/o o a valorizzarlo a fini commerciali, esse negozieranno in buona fede, in un accordo separato, le modalità di protezione, valorizzazione e sfruttamento commerciale di tale Foreground."

- l'art. 8 è sostituito dal seguente: "**Articolo 8 - Trattamento dei dati personali** Le Parti si impegnano a trattare i dati personali raccolti in occasione dello svolgimento delle attività oggetto di collaborazione nel rispetto della normativa in materia; le previsioni saranno meglio dettagliate nell'accordo definito che sarà eventualmente sottoscritto tra le Parti, in relazione alla tipologia dei dati effettivamente scambiati e alle finalità per le quali l'ente li detiene."

- l'art. 9 è sostituito dal seguente: “**Articolo 9 – Responsabilità** Ciascuna Parte è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento che possa accadere al personale dell'altra Parte durante la permanenza presso i suoi locali e presso le strutture ricadenti nella propria competenza, salvo i casi di dolo e colpa grave; le previsioni saranno meglio dettagliate nell'accordo definito che sarà eventualmente sottoscritto tra le Parti, in ragione delle attività da svolgere.”

- all'art. 12, è cassato il terzo periodo, dalle parole “Il Comune” fino alle parole “collaborazione istituzionale”;

- l'utilizzo per le attività attuative della Fondazione Innovazione Urbana;

- per la futura attuazione dell'Accordo, di destinare Euro 25.000,00 (già presenti su budget Budget UA.A.AMM.APAP – PROGETTO NR. 54999 DENOMINATO “APAP-FONDI.SRDG – VINCOLO 7296 Costi per iniziative promosse da MR”) alla Fondazione Innovazione Urbana.

AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA

SSRD

ALLEGATI:

N 1 “Accordo di collaborazione istituzionale tra Università di Bologna e Comune di Bologna” Pagg. 15 (parte integrante).